

Regolamento sull'assegnazione delle classi/commissioni, sulla designazione dei docenti tutor, sullo svolgimento degli esami preliminari e sui requisiti, termini e indicazioni per l'ammissione all'Esame di Stato dei candidati esterni

Dopo la comunicazione dei candidati esterni abbinati al Liceo Scientifico "Torelli", il Dirigente procede, con proprio decreto, all'assegnazione degli stessi alle classi/sottocommissioni.

I criteri per tali assegnazioni sono, in ordine prioritario:

- classi V del corrispondente indirizzo liceale (ordinario o scienze applicate) nella sede indicata dai candidati (Fano o Pergola);
- sezione dello stesso indirizzo precedentemente frequentata dal singolo candidato esterno (per i candidati che hanno anche solo parzialmente frequentato la stessa sede del Liceo "Torelli");
- sezione dello stesso indirizzo con il minor numero di candidati interni in assenza di altri candidati esterni già assegnati;
- sezione con il minor numero di altri candidati esterni già assegnati e con il minor numero di candidati interni;

Nello stesso decreto dirigenziale si determina:

- l'assegnazione all'Ufficio Alunni e Didattica di tutti gli atti necessari alla verifica sulla correttezza e completezza della documentazione presentata dai candidati esterni;
- la nomina dei coordinatori dei CDC interessati quali docenti tutor ai quali i candidati esterni possono fare riferimento ed ai quali è affidata la tempestiva trasmissione dei programmi delle discipline oggetto di esame preliminare ed esame di stato, in base alle indicazioni dei singoli docenti del CDC, con specifico aggiornamento sull'effettivo svolgimento entro e non oltre il 10 maggio;
- la designazione di tutti i docenti dei CDC interessati quali commissioni di valutazione per gli esami preliminari;
- che ai CDC interessati è affidata la valutazione della documentazione presentata dai candidati esterni e l'invio di tutte le indicazioni utili e necessarie sulle materie o parti di esse su cui i candidati esterni dovranno sostenere gli esami preliminari;
- che all'Ufficio Alunni e Didattica è affidato il compito di provvedere a comunicare, tramite lettera raccomandata, quanto disposto dalle Commissioni e di trasmettere /consegnare materiale dei programmi delle discipline oggetto di esami preliminari;
- che il calendario dettagliato degli esami preliminari dovrà essere proposto dai CDC interessati nel mese di marzo e, a seguito della acquisizione del parere favorevole (anche telematico) da parte del CD, dovrà essere comunicato, da parte dell'ufficio alunni, ai candidati esterni entro e non oltre il 10 maggio;
- la comunicazione ai candidati esterni dei seguenti requisiti, termini e indicazioni per poter sostenere gli Esami di Stato:

REQUISITI, TERMINI E INDICAZIONI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 2023

1. Superamento degli esami preliminari

Cosa sono: sono gli esami che sostengono, obbligatoriamente, tutti i candidati esterni che abbiano presentato domanda di ammissione agli Esami di Stato. Sono intesi ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritte-grafiche, pratiche e orali, le discipline previste dal piano di studi.

Prove d'esame: i candidati dovranno sostenere un esame su tutte le discipline dell'ultimo anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva. I candidati potranno richiedere alla segreteria didattica dell'Istituto l'acquisizione, anche in formato digitale, dei programmi delle discipline oggetto di prove d'esame.

Nello specifico caso, per questo istituto le tipologie di prove da sostenere, per ciascuna disciplina e annualità sono:

PROVE SCRITTE/PRATICHE:

Lingua e letteratura italiana

Latino (solo per il corso ordinario)

Unità Organizzativa Responsabile: Dirigenza

Responsabile: Ing. Raffaele Balzano

Firmato digitalmente da RAFFAELE BALZANO

Matematica
Fisica
Inglese
Scienze Naturali (solo per scienze applicate)
Informatica (solo per scienze applicate)
Scienze motorie

PROVE ORALI:

Lingua e letteratura italiana
Latino (solo per il corso ordinario)
Matematica
Fisica
Inglese
Scienze Naturali
Informatica (solo per scienze applicate)
Disegno e storia dell'arte
Filosofia
Storia
Geografia
Scienze motorie
Educazione civica

Sessione di esame: l'esame preliminare è sostenuto davanti al Consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato. Per le prove scritte/pratiche è sufficiente la presenza del docente della disciplina, di un docente assistente (appartenente al CDC) e del Presidente della Commissione (Dirigente o suo delegato). Le prove orali si svolgono in presenza di tutto il CDC, compreso il Presidente della Commissione (Dirigente o suo delegato).

Gli esami si svolgono nella seconda metà del mese di maggio (dal 15 maggio al 31 maggio, in orario pomeridiano, con specifico calendario che sarà comunicato entro e non oltre il 10 maggio).

I candidati che non si presentassero al loro primo giorno di prove senza fornire valida e documentata giustificazione saranno d'ufficio considerati come rinunciati.

I candidati che nei giorni di prove presentassero validi e gravi motivi di impedimento a partecipare alle stesse (per es. di salute o familiari) devono dare immediata comunicazione, anche telefonica o via e-mail, all'Istituto in modo che la commissione possa tempestivamente elaborare un nuovo calendario, entro i termini previsti dalla normativa.

Gli stessi sono comunque tenuti a presentare, entro il giorno successivo, la documentazione attestante l'impedimento (certificato medico o altra certificazione oggettiva).

Esito

Per ottenere l'ammissione all'Esame di Stato i candidati esterni devono conseguire la sufficienza in tutte le discipline in ciascuna annualità (voto minimo pari a 6/10 in ciascuna disciplina). L'esito dell'esame viene comunicato, via e-mail, il giorno successivo allo svolgimento degli scrutini.

In base all'esito delle prove la commissione, anche se non ammette i candidati all'esame di stato, può deliberare l'ammissione al V anno o ad un anno precedente (per esami che coinvolgono più annualità).

2. Svolgimento delle prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato è obbligatorio lo svolgimento delle prove **INVALSI**, che costituisce **requisito di ammissione**. Come previsto dall'INVALSI, i candidati privatisti svolgeranno le prove nella sessione suppletiva prevista nel mese di maggio.

I risultati delle prove saranno visibili collegandosi al sito con le credenziali che verranno comunicate al termine delle prove.

I risultati evidenzieranno la capacità di saper utilizzare le conoscenze apprese in contesti diversi, offrendo così la possibilità di autovalutarsi anche nella prospettiva dei futuri test di ammissione alle facoltà universitarie.

I test valuteranno le competenze e le conoscenze in Italiano, Matematica e Lingua inglese. La durata

delle prove di Italiano e Matematica prevede un tempo massimo di 120 minuti. Per il test di Matematica si dovranno portare: righello, squadra, compasso, goniometro e calcolatrice scientifica. La durata della prova di Inglese (reading e listening) prevede un tempo massimo di 150 minuti. Per ragioni igienico - sanitarie, per il test di Inglese è richiesto l'utilizzo delle proprie cuffie.

3. Svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Rappresenta requisito di ammissione all'Esame di Stato lo svolgimento di almeno N. 90 ore nei PCTO (da documentare entro il mese di maggio).

ESAME DI STATO

Sulle modalità di svolgimento degli Esami di Stato si rinvia integralmente alle specifiche Note emanate e pubblicate sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Punteggio massimo attribuibile: 100 punti di cui: 40 punti relativi al credito scolastico, 20 punti per la prima prova scritta, 20 punti per la seconda prova scritta e 20 punti per il colloquio (Punteggio minimo per il superamento dell'esame: 60/100). L'eventuale documentazione relativa ad attività esterne per la valutazione del credito formativo deve essere inviata, via e-mail, alla segreteria ed al docente tutor appena possibile e comunque non oltre il 30 Aprile.

Le prove scritte sono a carattere nazionale.

La prima prova scritta accerterà la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova sarà comune a tutti gli indirizzi di studio e si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

La seconda prova scritta avrà per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio.

IL COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà in chiave multi e interdisciplinare al fine di valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli opportunamente tra loro e sarà finalizzato ad accettare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale. In dettaglio, il richiamato d. lgs. 62/2017 prevede che: *"Il colloquio ha la finalità di accettare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola lavoro svolta nel percorso di studi".* Si tratterà in sostanza di verificare la capacità del candidato di collegare le conoscenze acquisite in una prospettiva pluridisciplinare.

La valenza orientativa del colloquio

Nel rinnovato quadro normativo definito dalle Linee guida per l'orientamento si colloca anche la valenza orientativa del colloquio dell'esame di Stato che, nella sua dimensione pluridisciplinare, consentirà a ciascun candidato di approfondire aspetti delle aree disciplinari a lui più congeniali. A tal fine, nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (dal quale emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e in contesti non formali e informali). Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO, inoltre, il candidato potrà evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa.